

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

A.S. 2025/2026

• Indice

Sommario

- .1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Elenco degli obiettivi di processo, indicatori, attese e procedure
- .2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 2.1 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo
- .3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Tempi di attuazione delle attività
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 1.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 1.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 1.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 1.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

• Obiettivi di processo

.1 CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

• Priorità 1

Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

• Traguardo

Contenere entro il 6%, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente, la percentuale delle insufficienze riportate dagli studenti e dalle studentesse in Matematica, Fisica e Scienze naturali al termine del primo e del secondo anno di corso.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

- **Rafforzare la continuità' con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti. (area di processo: Continuità e orientamento)**
- **Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa. (area di processo: Ambiente di apprendimento)**
- **Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (*peer education*). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)**

- **Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)**

1.2 ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO, INDICATORI, ATTESE E PROCEDURE

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rafforzare la continuità con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti. (area di processo: Continuità e orientamento)

- **Risultati attesi**

Favorire un raccordo proficuo e duraturo tra docenti e studenti e studentesse del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti, metodologie e competenze attese, realizzare attività insieme e garantire un'efficace continuità del percorso educativo.

- **Indicatori di monitoraggio**

- 1) numero degli incontri effettuati tra docenti;
- 2) numero delle scuole di I° grado coinvolte;
- 3) numero dei docenti partecipanti.
- 4) numero delle scuole gemellate

- **Modalità di rilevazione**

- 1) rilevazione delle presenze agli incontri sia tra docenti che tra studenti e studentesse;

Obiettivo di processo in via di attuazione

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

- **Risultati attesi**

-offrire a docenti, studenti e studentesse un maggior numero di ICT, di aggiornate strumentazioni laboratoriali e di ambienti didattici innovativi a disposizione;

- **Indicatori di monitoraggio**

- numero di dotazioni a disposizione;
- numero di spazi a disposizione;
- numero di docenti e classi che utilizzano le nuove tecnologie e i nuovi ambienti.

- **Modalità di rilevazione**

- verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e classi e del loro incremento;
- verifica degli spazi multimediali e laboratoriali a disposizione e del loro incremento;

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (*peer education*). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- **Risultati attesi**

Favorire l'inserimento degli studenti e delle studentesse neoiscritti nel contesto liceale, migliorando le loro prestazioni e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica, nonché la loro autonomia nello studio.

- **Indicatori di monitoraggio**

- 1) numero di studenti e studentesse partecipanti e loro frequenza agli incontri programmati.
- 2) voti assegnati loro negli scrutini intermedi;
- 3) loro esito finale;

- **Modalità di rilevazione**

- 1) registro di presenza degli studenti e delle studentesse;
- 2) valutazioni sommative;
- 3) scambi di informazioni tra docenti di Matematica e di Fisica e docenti referenti degli interventi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Garantire una conoscenza piu' rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- **Risultati attesi**

Individuare in maniera precoce eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti e delle studentesse in ingresso e garantire prontamente interventi mirati.

- **Indicatori di monitoraggio**

Valutazioni assegnate alle prove somministrate, compresa anche la prima verifica scritta, oltre a quella di ingresso.

- **Modalità di rilevazione**

Prove strutturate o semi strutturate di verifica.

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

- Obiettivo di processo

Rafforzare la continuità con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti (area di processo: Continuità e orientamento).

- **Azione prevista**

Incontri tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze naturali dei due ordini di scuola per garantire un'efficace continuità educativa. Attività didattiche svolte insieme da studenti e studentesse dei due ordini di scuola nel corso dell'intero anno scolastico.

- **Effetti positivi a medio termine**

- a) migliore conoscenza degli ambienti, del contesto, delle attività e del percorso complessivo che studenti e studentesse troveranno e saranno chiamati a svolgere nel Liceo;
- b) miglior inserimento nella realtà liceale grazie alla relazione con i pari.

- **Effetti negativi a medio termine**

Non si prevede alcun effetto negativo.

- **Effetti positivi a lungo termine**

- a) più mirata ed efficace preparazione di base degli studenti e delle studentesse;
- b) più consapevole azione di orientamento in ingresso;
- c) più positivo ed efficace percorso scolastico degli studenti e delle studentesse nel II° grado;
- d) migliore socializzazione.

- **Effetti negativi a lungo termine**

non si individua alcun possibile effetto negativo.

- **- Obiettivo di processo**

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

- **Azione prevista**

Incrementare il patrimonio di dotazioni tecnologiche e strumentali e di spazi innovativi per la didattica.

- **Effetti positivi a medio termine**

Ricaduta innovativa sull'attività didattica delle varie discipline, sul grado di coinvolgimento e motivazione degli studenti e delle studentesse, sulla capacità della scuola di venire incontro ai diversi stili di apprendimento.

- **Effetti negativi a medio termine**

Non si individuano possibili effetti negativi a medio termine se non un maggior impegno e versatilità richiesti ai docenti.

- **Effetti positivi a lungo termine**

- a) maggiori opportunità di diversificazione delle metodologie didattiche;
- b) miglioramento delle competenze digitali, dell'interesse, della partecipazione e del livello di collaborazione degli studenti e delle studentesse;
- c) maggiore valorizzazione dei diversi stili cognitivi.

- **Effetti negativi a lungo termine**

- a) eccessiva "tecnicizzazione" dell'attività didattica;
- b) perdita dell'abitudine alla lettura ed al lavoro analitico sui testi;
- c) complessità di gestione degli spazi e delle strumentazioni, del loro aggiornamento e manutenzione

- **- Obiettivo di processo**

Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- **Azione prevista**

Intervento di sostegno in Matematica e Fisica, per le prime classi, che si affianca alle azioni dei singoli docenti, su metodo

di studio e competenze di base, con il contributo attivo di studenti e studentesse del Triennio, in un contesto di educazione tra pari.

- Effetti positivi a medio termine

- a) miglioramento dell'autonomia nello studio;
- b) migliore inserimento nel percorso liceale;
- c) maggiore abitudine a lavorare in collaborazione;
- d) rafforzamento della motivazione;
- e) migliore socializzazione;
- f) miglioramento nel rendimento scolastico.

• Effetti negativi a medio termine

Il rischio può essere quello di una limitata partecipazione degli studenti e delle studentesse, che può essere eluso attraverso un attento lavoro di informazione e di coinvolgimento, lavorando anche sulle esigenze orarie manifestate dagli studenti e dalle studentesse.

• Effetti positivi a lungo termine

- a) migliore capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi;
- b) miglioramento nel rendimento scolastico;
- c) migliore consapevolezza di sé;
- d) migliore capacità relazionale e spirito di collaborazione.

• Effetti negativi a lungo termine

Possibili difficoltà di gestione delle varie attività di sostegno della scuola e di sovraccarico di impegni per gli studenti e le studentesse.

• Obiettivo di processo

Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

• Azione prevista

Somministrazione di prove di rilevazione in ingresso predisposte dai docenti di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, su conoscenze, competenze e abilità.

• Effetti positivi a medio termine

- a) quadro più chiaro del percorso svolto dagli studenti e dalle studentesse nella scuola secondaria di I° grado e delle competenze generalmente possedute;
- b) più mirata azione didattica messa in atto dalla scuola fin dal primo periodo didattico.

• Effetti negativi a medio termine

Fisionomia complessiva dello studente e della studentessa non sempre corrispondente a quanto emerso nelle prove d'ingresso.

• Effetti positivi a lungo termine

- a) migliorare le prestazioni complessive di studenti e studentesse e dell'intero gruppo- classe;
- b) migliorare la collaborazione tra i docenti nell'individuare percorsi e obiettivi comuni di rilevazione e di intervento.

• Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano, al momento, possibili effetti negativi.

1.1 RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

- **Obiettivo di processo**

Rafforzare la continuità' con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti. (area di processo: Continuità e orientamento)

- **Carattere innovativo dell'obiettivo**

Creare una continuità costante, strutturata, condivisa tra ordini di scuola diversi, che non si limiti solo a mostrare la struttura scolastica e le dotazioni presenti, o il monte-ore e le discipline di studio, ma che garantisca incontri tra professionalità diverse per confrontarsi in merito ai curricoli, alle competenze di base, alle metodologie e prove di verifica è sembrata un'azione importante, che per certi versi vuole innovare il modo di fare continuità, per garantire agli studenti e alle studentesse in entrata un più consapevole, mirato ed efficace inserimento nella realtà liceale. Tutto questo anche con la fattiva partecipazione degli studenti e studentesse dei due ordini di scuola, i quali avranno modo di partecipare a attività didattiche in comune nel corso dell'a.s. Il tutto formalizzato in un vero e proprio Protocollo di Intesa con il maggior numero di scuole secondarie di I° grado.

- **Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7**

- a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- b) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- c) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- d) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse;
- e) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse;
- f) definizione di un miglior sistema di continuità-orientamento.

- **Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative**

Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...). Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

- **Obiettivo di processo**

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività' ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica piu' inclusiva, più motivante e più distesa. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

- **Carattere innovativo dell'obiettivo**

Le nuove tecnologie e i nuovi strumenti a disposizione rappresentano sicuramente uno strumento importante nell'azione didattica finalizzata ai "nativi digitali", contribuendo a favorire, così come attestato da più parti, una maggiore partecipazione, un maggior interesse ed anche una maggiore individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento poiché, attraverso l'uso di varie forme di linguaggio (grafico, iconico, sonoro, ecc.), possono coinvolgere

e stimolare stili cognitivi diversi.

Ma anche ambienti didattici innovativi quali quelli che ci proponiamo di realizzare (aula in biblioteca, aule in terrazza, aule in giardino, aula a divani, ecc. possono costituire opportunità nuove, poco pensate e realizzate ma di grande impatto per la diversificazione metodologico- didattica, lo star bene a scuola, la socializzazione tra discenti ma, anche tra studenti, studentesse e docenti, l'incremento dell'interesse e, non ultimo, il senso di appartenenza ad un ambiente attraente e gratificante.

- **Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- d) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- e) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- f) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti e studentesse per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- g) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse;

- **Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative**

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

- **Obiettivo di processo**

Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- **Carattere innovativo dell'obiettivo**

Il carattere innovativo dell'intervento vuole essere la sua precocità e la partecipazione, in un contesto che prevede anche la collaborazione tra pari, degli studenti e delle studentesse di classi del Triennio che, quali supporto ai docenti di Matematica e Fisica, aiutano i coetanei nel

lavoro finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio più sicuro e al rafforzamento delle competenze di base in quelle due discipline.

- **Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma**

- a) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- b) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- c) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- d) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli studenti e delle studentesse per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- e) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse;
- f) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse;

- **Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative**

- a) Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- b) Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- c) Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- d) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

- **Obiettivo di processo**

Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- **Carattere innovativo dell'obiettivo**

La predisposizione concordata e condivisa di prove d'ingresso di Matematica e Scienze naturali sembra una modalità operativa che sottolinea la fattiva collaborazione tra professionalità diverse orientate verso obiettivi comuni.

- **Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7**

- a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- b) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- c) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- d) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse;

- Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

2. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

2.1 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Obiettivo di processo

Rafforzare la continuità' con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti. (area di processo: Continuità e orientamento)

- Tempistiche delle attività (X), della loro conclusione e dei monitoraggi

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di Protocolli di Intesa con scuole Secondaria di I° grado azioni di orientamento e continuità.	X	X	X	X	X	X Monitoraggio in itinere	X	X	X	X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale
Predisposizione, anche in collaborazione coi docenti del I° grado, di materiali ed esercizi per l'eventuale studio estivo degli studenti e delle studentesse neoiscritti, a cui attingere dal sito web di Istituto, così da facilitare un più efficace inserimento nel Liceo										X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale
Incontro tra docenti dei due ordini di scuola.					X	X	Monitoraggio conclusivo			
Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici				X	X	X Monitoraggio conclusivo				

- Obiettivo di processo

Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più inclusiva, più motivante e più distesa. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

- Tempistiche delle attività (X), della loro conclusione e dei monitoraggi

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di nuovi ambienti per la didattica innovativa: aule in giardino, in terrazza, aula multifunzionale	X	X	X	X Monitoraggio in itinere	X	X	X	X	X	X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale
Acquisizione di nuove dotazioni e strumentazioni soprattutto per le discipline STEM	X	X	X	X Monitoraggio in itinere	X	X	X	X	X	X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale
Docenti e classi che utilizzano le nuove tecnologie e i nuovi ambienti	X	X	X	X Monitoraggio in itinere	X	X	X	X	X	X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale

- Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- Tempistiche delle attività (X), della loro conclusione e dei monitoraggi

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scambi di informazioni tra docenti di Matematica e Fisica delle classi prime e seconde e docenti referenti del Progetto di intervento su metodo di studio e competenze di base.					X					X azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale
Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base			X	X	X Monitoraggio in itinere	X	X	X azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale		

Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base										Monitoraggio degli esiti
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------------------------

- Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

- Tempistiche delle attività (X), della loro conclusione e dei monitoraggi

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione e somministrazione nelle classi prime di prove di verifica in ingresso di Matematica e Scienze naturali	X azione conclusa Monitoraggio finale									
Raccolta e Trasmissione delle valutazioni non sufficienti nelle prove di Ingresso e nella Prima prova scritta di Matematica (per le I ^a e II ^a classi) ai referenti del progetto di intervento sul rafforzamento del metodo di studio e delle competenze di base.	X	X Azione in fase conclusiva o conclusa Monitoraggio finale								

2.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- **Momenti di condivisione interna**

La condivisione avviene tra NIV, FF.SS (Nuove tecnologie, Servizi agli studenti e alle studentesse, Continuità e Orientamento), Collaboratori del DS, Animatore Digitale, referenti del Progetto sul metodo di studio.

- **Persone coinvolte**

N. 20

- **Strumenti**

Colloqui, illustrazione di attività, predisposizione di materiali per la partecipazione a bandi e progetti, dati e rilevazioni percentuali, condivisione di materiali, rendicontazione, trasmissione di dati e informazioni.

- **Considerazioni nate negli anni dalla condivisione**

La condivisione porta sicuramente a migliorare e rafforzare la comune consapevolezza della valenza dell'azione intrapresa, delle criticità presenti, degli obiettivi da raggiungere e ad affinare la tempistica e la qualità degli interventi programmati.

2.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

- **Metodi/Strumenti**

Presentazione al Consiglio di Istituto e nei due incontri annuali tra DS e rappresentanti dei genitori eletti negli OO.CC, assieme all'illustrazione delle azioni del PTOF, RAV, Offerta Formativa Aggiuntiva, Inclusione, Progetto "Genitori al Liceo".

- **Destinatari**

Genitori, Studenti, Docenti e Personale ATA.

- **Tempi**

Novembre 2025-Giugno 2026

- **Metodi/Strumenti**

Informazioni fornite agli organi collegiali della scuola.

- **Destinatari**

Comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, studenti.

- **Tempi**

Nel corso dell'anno scolastico.

- **Metodi/Strumenti**

Diffusione attraverso il sito della scuola.

- **Destinatari**

Comunità scolastica (personale docente e ATA, studenti, genitori) e totalità degli stakeholders.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

- **Metodi/Strumenti**

Diffusione attraverso il sito della scuola, in una specifica sezione dedicata nel menù presente sull' home page, assieme al RAV.

- **Destinatari delle azioni**

Utenza diffusa (totalità degli stakeholders).

- **Tempi**

Nel corso dell'anno scolastico.

2.4 Componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Nome	Ruolo
ANDREA MICHELOZZI	Segue, in particolare: "Rafforzare la continuità' con incontri tra docenti di Matematica e Scienze naturali del I e II grado. Realizzare momenti di interazione diretta (tra cui la Mattina al Savoia) tra studenti e studentesse di entrambi i gradi scolastici. Sottoscrivere Protocolli di Intesa tra scuole. Predisporre materiali di rinforzo estivo per i neoiscritti." (area di processo: Continuità e orientamento)
ROBERTA GENTILE RAFFAELLA TONINELLI	Seguono, in particolare: Continuare a incrementare e innovare le dotazioni tecnologico-strumentali e gli spazi innovativi/aule-laboratorio a disposizione, promuovendo il loro utilizzo e l'innovazione didattico-laboratoriale, per l'attività' ordinaria e extracurricolare e garantire una didattica più' inclusiva, più' motivante e più' distesa." (area di processo: Ambiente di apprendimento)
ANDREA MICHELOZZI DONATELLA NALDI	Seguono, in particolare: "Garantire una conoscenza più' rapida e completa degli studenti e delle studentesse in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica e in Scienze naturali." (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
RAFFAELLA TONINELLI GIULIA CASELLI	Seguono, in particolare: "Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base soprattutto in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education)." (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
BIAGIOLI PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO